

# **Alternativa Libertaria**

Anche a Lucca siamo oggi in piazza il 25 aprile per rinsaldare la memoria della lotta antifascista di ieri e di oggi e per ribadire il valore storico della resistenza al fascismo, così come viene richiamato anche dal comunicato dell'Unione degli Studenti, e per manifestare la nostra totale opposizione a tutte le guerre che si stanno combattendo in Ucraina e nel resto del mondo, nel contesto del feroce e sanguinoso scontro imperialistico tra potenze per il controllo del mercato mondiale.

La guerra in Ucraina scatenata dall'aggressione dell'imperialismo russo, forte militarmente ma debole economicamente, conferma che è giunto a maturazione il processo di ridefinizione delle aree di influenza delle principali potenze economiche e militari, un processo che si realizza inevitabilmente con la guerra e con tutti i suoi orrori, consumati soprattutto sulle popolazioni civili. La guerra però non è solo morte e distruzione ma, per il capitale, è anche occasione di investimenti per la realizzazione di enormi profitti, soprattutto nell'industria degli armamenti dove gli indici azionari stanno crescendo del 40%.

In Russia e in Ucraina non esistono due popoli che si stanno combattendo: nei due paesi continuano invece a esistere un proletariato e una borghesia; e sono proprio la borghesia russa e quella ucraina e i loro stati che, avendo interessi inconciliabili, si combattono sul campo di battaglia trascinando i lavoratori dei rispettivi paesi a massacrarsi a vicenda per interessi non propri. In un simile contesto di morte e di devastazione anche i lavoratori russi e ucraini sono vittime come le popolazioni civili d'Ucraina, spietatamente massacrate in questa guerra di aggressione.

Ma il proletariato ucraino unito a quello russo e europeo costituirebbe una eccezionale forza d'urto capace di far cessare immediatamente il conflitto e tutti i suoi orrori. Questo non accade in quanto l'unità internazionale delle lavoratrici e dei lavoratori è violentemente avversata dall'imperialismo Russo, statunitense, cinese e europeo proprio con il vantaggioso sostegno diretto e indiretto alle parti in conflitto, in quanto le classi dominanti utilizzano le lavoratrici e i lavoratori esclusivamente per il perseguimento dei loro profitti e dei loro interessi di classe.

Noi non ci arruoliamo con le parti in conflitto e con i loro sostenitori e chiediamo di non arruolarsi in questa guerra imperialistica.

Indichiamo invece l'esempio scritto con il sangue dalle combattenti e dai combattenti della Comune di Parigi; nelle gloriose giornate della rivoluzione dei soviet nella Russia del 1917; nelle realizzazioni rivoluzionarie e libertarie perseguite nella guerra e nella rivoluzione in Spagna del 1936/39; nella rivolta del proletariato ungherese contro l'oppressione dell'URRS del 1956; nel processo rivoluzionario in atto nel Rojava dove, nel contesto di una sanguinosa guerra civile, vede la realizzazione di un sistema sociale basato sulla democrazia diretta e sull'autogestione, contro l'oppressione statale e del patriarcato, contro il capitalismo e l'imperialismo e nelle altre istanze che hanno visto le classi oppresse unirsi contro il dominio del capitale e dei suoi stati.

**Contro l'imperialismo**

**Proletari di tutti i paesi unitevi.**

**Alternativa Libertaria – Lucca**